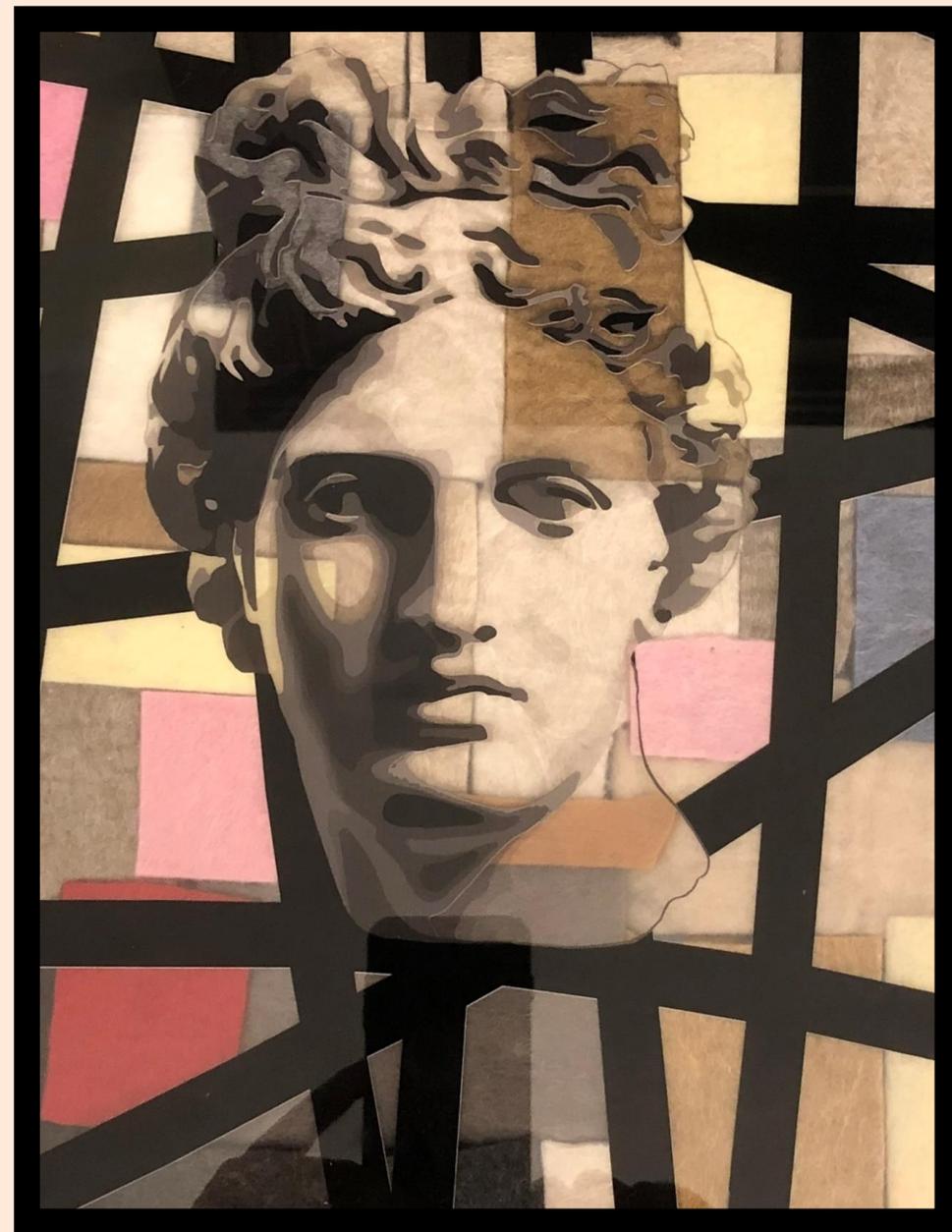


Б
БАХМЕТЕВЪ
ANNO 1764

Bakhmeteve Gallery
Denezhnyy Pereulok, d.8-10,
Moscow
Tel: +7 (499) 241-02-15

Sentieri

Solo Exhibition Max Robino
Martedì 19 Dicembre ore 18.30



Sentieri

Nei sentieri che percorriamo quotidianamente della vita, riscopriamo l'essenza dell'evoluzione e del progresso umano.

Stile e bellezza, hanno dato un tratto distinto ad ogni epoca, viaggiando in senso binario con l'innovazione e i naturali mutamenti sociologici.

Sentieri, sono quei percorsi di sperimentazioni artistiche che Max Robino ha vissuto negli anni. "L'iconografia classica, in contrapposizione ai fondi astratti, rievocano in me, intime emozioni mai dimenticate" ci riferisce l'interprete.

Fra le opere in mostra, i primi esemplari, realizzati con i filati pregiati pettinati in Cashmere e Cashmere seta, offerti dalla Filatura di Trivero s.p.a, fondata nel 1932, azienda di nicchia del settore tessile biellese, che produce da quasi un secolo tessuti in lana, per le più grandi maison di moda nel mondo.

Robino, utilizza questi tessuti, come campiture di colore, andando a sostituire il gesto pittorico, con un assemblamento di ritagli di diversi colori, andando ad ottenere un vero e proprio risultato di astrattismo geometrico, che anche in questo caso, viene utilizzato come base nella sovrapposizione di stile e tecnica fra figurativo e astratto.

Storia, tradizione e innovazioni tecnologiche, vivono insieme, segnando quel sentiero, che oggi vorrei percorrere con voi, presso la Galleria Bakhmeteve, in un ambiente culminante di Opere d'Arte e Cristalli, prodotti dai Maestri del XVIII, XIX e XX secolo, presso l'omonima fabbrica Bakhmeteve, fondata nel 1764.

La Galleria, oltre ad ospitare mostre di Arte Moderna e Contemporanea di Maestri internazionali, organizza serate culturali, con Musicisti, Cantanti, e Attori di teatro del panorama artistico moscovita, e nel giorno dell'inaugurazione, avremo il grande piacere ed onore di assistere all'esecuzione di alcune arie del bel canto italiano Barocco, col Mezzo Soprano Daria Klimenko alla voce, Arsenij Ciubacin al violoncello, e Aleksei Skanavi al pianoforte.

M.Robino

